



# Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione Generale di statistica e analisi organizzativa

OGGETTO: Resoconto sintetico dei principali risultati emersi dalla rilevazione relativa all'Ufficio per il processo (UPP) PNRR, monitoraggio statistico-organizzativo (sezioni 1,2), alla data 31 dicembre 2023.

La presente analisi vuole fornire una chiave di lettura della complessa organizzazione che le 29 Corti d'Appello hanno messo in campo con il fine di raggiungere gli obiettivi PNRR.

Verrà descritta la composizione degli Uffici per il processo (UPP) istituiti presso le Corti d'Appello e le attività svolte a supporto dell'attività giudiziaria dell'Ufficio.

Per l'elaborazione dei risultati sono state utilizzate le variabili rilevate attraverso il terzo monitoraggio integrato sull'Ufficio per il processo, al 31 dicembre 2023.

Oltre al dato nazionale, saranno restituiti i dati delle Corti di appello suddivise in cluster dimensionali rispetto a:

- le iscrizioni civili contenziose (aggregato rilevante ai fini dell'obiettivo Disposition Time) e le iscrizioni penali dell'anno 2023;
- le presenze giuridiche del personale amministrativo e di magistratura al 30 giugno 2023.

Per le Corti di appello sono stati ottenuti 4 cluster dimensionali così composti:

|                                          |          |         |               |            |         |         |                 |         |         |         |
|------------------------------------------|----------|---------|---------------|------------|---------|---------|-----------------|---------|---------|---------|
| <b>Cluster 1</b><br>Uffici metropolitani | Napoli   | Roma    |               |            |         |         |                 |         |         |         |
| <b>Cluster 2</b><br>Uffici grandi        | Bari     | Bologna | Catania       | Catanzaro  | Firenze | Milano  | Palermo         | Torino  | Venezia |         |
| <b>Cluster 3</b><br>Uffici medi          | Ancona   | Brescia | Genova        | L'Aquila   | Lecce   | Messina | Reggio Calabria | Salerno |         |         |
| <b>Cluster 4</b><br>Uffici piccoli       | Cagliari | Sassari | Caltanissetta | Campobasso | Taranto | Perugia | Potenza         | Bolzano | Trento  | Trieste |

I cluster sono stati individuati con il metodo delle k-medie.

Il metodo delle k-medie divide il dataset in numero k di clusters non sovrapposti e indipendenti tali per cui le osservazioni di un cluster siano simili tra loro e dissimili da quelle presenti nei restanti insiemi.

Il funzionamento operativo dell'algoritmo si basa sul concetto di centroide, centro di ogni cluster, e richiede che venga specificato a priori il numero k di clusters.

Alla prima iterazione è calcolata la distanza di ciascuna osservazione dai centroidi. Alle iterazioni successive, ogni centroide è spostato nel punto medio delle distanze calcolate. Il ciclo continua fintantoché la posizione dei centroidi non si stabilizzi, cioè rimanga la medesima da un'iterazione alla successiva.

**Il numero degli Uffici per il processo (UPP) istituiti dalle Corti di appello si è mantenuto stabile nel tempo** (154 UPP al 31 dicembre 2023, 156 al 30 giugno 2023 e 152 al 30 giugno 2022). La distribuzione delle Corti d'Appello rispetto alle classi di UPP istituiti mette in evidenza che, a livello nazionale, gli Uffici hanno costituito prevalentemente (il 59%) da 1 a 5 UPP. Questa prevalenza viene

riscontrata, in particolare, negli Uffici di piccola dimensione, mentre in quelli metropolitani e grandi sono stati costituiti, in egual misura, un numero di UPP da 1 a 5 e da 11 a 25. Negli Uffici di media dimensione la prevalenza ricade, invece, sulla classe 6-10 UPP istituiti.

Gli Uffici metropolitani hanno costituito, in media, un numero di UPP (11 UPP) superiore alla media nazionale (6 UPP)

**Al 31.12.2023 il personale PNRR (Addetti UPP e Personale tecnico), presente nelle Corti di Appello, era pari a 1.733 unità**, di cui il 74% assegnate agli UPP istituiti.

La presenza di personale PNRR, sopra descritta a livello nazionale, la ritroviamo nei singoli cluster e conferma il dato già evidenziato nel monitoraggio al 30 giugno.

Rispetto ai monitoraggi precedenti, si è avuta una **flessione delle presenze degli AUPP del 10% rispetto al monitoraggio al 30 giugno 2023 e del 18% rispetto a quello eseguito al 30 giugno 2022**. La flessione, evidenziata a livello nazionale, si riscontra anche a livello di cluster; gli uffici di media dimensione hanno perduto molto meno AUPP da giugno a dicembre 2023, mentre quelli di piccola dimensione rilevano una flessione maggiore nello stesso periodo.

**Le risorse assegnate al 31.12.2023 agli UPP istituiti erano 2.107 unità**, di cui 1.284 personale PNRR (AUPP + tecnici) e 823 personale appartenente ad altri profili (172 giudici onorari, 508 personale amministrativo e 143 tirocinanti). La composizione nazionale dei profili professionali assegnati agli UPP viene riscontrata anche nei singoli cluster, anche se con percentuali d'impiego differenziate, ad eccezione del cluster 1 in cui il personale amministrativo non viene assegnato agli UPP istituiti.

**Gli AUPP sono stati assegnati agli UPP (1.095 unità)** secondo la seguente ripartizione settoriale: il 51% al civile, il 43% al penale e il 6% a servizi trasversali. Analoga distribuzione viene riscontrata nei singoli cluster ad eccezione del cluster 2 in cui gli AUPP sono stati equidistribuiti sul settore civile e penale (rispettivamente 46% e 49%).

Le attività svolte dagli Addetti all'interno degli UPP sono: **supporto al giudice (63%), supporto alle cancellerie (25%) e attività trasversali di tipo organizzativo-gestionale (12%)**. Questi dati confermano quanto evidenziato con il monitoraggio al 30 giugno e quanto attuato in ciascun cluster ad eccezione del cluster 1 in cui gli AUPP sono stati assegnati esclusivamente a supporto del giudice (55%) e delle cancellerie (45%).

**Per i profili tecnici inseriti negli UPP (189 unità, pari al 30% del totale)**, a livello nazionale, l'allocazione settoriale prevalente per tecnici di contabilità, tecnici di amministrazione e tecnici statistici è ai servizi trasversali, mentre quella dei tecnici IT è al settore civile. L'allocazione settoriale prevalente degli operatori di data entry è invece al settore penale.

Eccezioni sono presenti nel cluster 1 in cui gli operatori data entry vengono assegnati in prevalenza al settore civile e i tecnici di amministrazione al settore penale e nel cluster 2 in cui i tecnici di amministrazione vengono assegnati in prevalenza al settore penale. Nel cluster 4, i tecnici di amministrazione sono equidistribuiti sul settore civile, penale e trasversale e gli operatori data entry sono assegnati in prevalenza al settore civile.

**I profili tecnici non inseriti negli UPP (439 unità, pari al 70% del totale)**, sono stati comunque impiegati prevalentemente in attività previste dal mansionario di ciascun profilo e ricomprese nel PNRR.

Anche per detti profili, rispetto al monitoraggio precedente, si è avuta una **flessione complessiva delle presenze del 15%**.

Al settore civile sono state destinate, in prevalenza, **le unità di personale amministrativo, i giudici onorari** (sono, infatti, giudici ausiliari, istituiti per supportare il settore civile) e **i tirocinanti**. Eccezioni si evidenziano nei cluster 1 e 2 in cui i tirocinanti vengono destinati prevalentemente al settore penale. Nel cluster 2, anche il personale amministrativo viene assegnato prevalentemente al settore penale.

Mediamente gli UPP risultano costituiti per il 50% da AUPP, per il 40% dalle altre tipologie di profili (giudici onorari, personale amministrativo e tirocinanti) e per il 10% dai profili tecnici. Nei cluster 1 e 3 la presenza degli AUPP è più consistente (rispettivamente il 70% e il 60%).

**I giudici supportati sono 1.070** su un totale di 1.216 presenti presso le Corti di appello al 31 dicembre (circa l'88%). Di questi, il 52% ha ricevuto supporto per l'attività giurisdizionale svolta nel settore civile, il 44% nel settore penale e il 4% per le attività di tipo organizzativo-gestionale. Nel cluster 4, i giudici hanno ricevuto, rispetto agli altri cluster, un supporto maggiore nelle attività svolte in ambito organizzativo-gestionale.

**Il 62% degli UPP è di supporto esclusivamente all'attività giurisdizionale.** Il 28% degli UPP supporta sia l'attività giurisdizionale che quella trasversale. Solo il 10% degli UPP supporta esclusivamente attività trasversali non connesse all'esercizio della giurisdizione. Eccezione è il cluster 1 in cui il 95% degli UPP istituiti supporta l'attività giurisdizionale e il 5% l'attività giurisdizionale e trasversale.

L'attività giurisdizionale supportata riguarda per il 51% l'ambito civile, il 40% l'ambito penale e il restante 9% l'ambito promiscuo.

Il supporto all'attività trasversale è equamente ripartito tra il settore civile, penale e l'intero Ufficio giudiziario.

**Il modello organizzativo prevalente è il “one to one”,** ovvero l'assegnazione dell'AUPP in modo esclusivo e continuativo ad un singolo magistrato in funzione di supporto all'attività giurisdizionale. Tale modello risulta prevalente sia in ambito civile che penale ed è utilizzato anche nelle sezioni promiscue. Degno di nota il cluster 2 in cui si utilizzano quasi equamente tutti i modelli organizzativi attenzionati con una prevalenza della Rotazione (gli AUPP svolgono diverse mansioni, puntuali e verticali, a sostegno del lavoro di tutti i magistrati) nel settore penale. Anche nel cluster 1 la Rotazione è consistentemente utilizzata, ma nel settore civile.